

Il cavallo Furia s'imbizzarrisce e alla fine cade in un pozzo (tratto da "Il Mattino" del 27/10/1999)

Furia, il cavallo che ieri mattina si è messo in un bell'impiccio ed ha tenuto per alcune ore Paternopoli col fiato sospeso. È andato, infatti, a finire in un pozzo, nella proprietà di Salvatore Bianco, operaio, proprio all'ingresso del paese. Evidentemente, quel cavallo di color nero, quattro anni, non c'è la fatta più ed ha voluto togliersi uno sfizio, così come ha detto il capo squadra dei vigili del fuoco di Grotta Minarda, Barletta che aveva da quando era un puledrino. Il suo posto, nei momenti di stanca della giornata, era una piccola pianta alla quale Furia era attaccata, vicinissimo al pozzo in via Pascarella. «Adesso o mai più - deve aver pensato quel bell'esemplare di cinque quintali circa - andiamo a vedere cosa c'è sotto quel buco». Ed ha divelto, nella caduta, la lamiera in ferro con la quale il suo padrone aveva chiuso il pozzo, proprio per evitare guai peggiori. Per aiutare Furia ad uscirne dal pozzo, sono intervenuti quindi i vigili del fuoco del distaccamento di Grutto Minarda che hanno trovato però, all'inizio, qualche difficoltà. Infatti la circonferenza del pozzo, profondo dodici metri, davvero un bel salto quello di Furia era di 1,40 cm. Per cui non si riusciva a tirare fuori il cavallo, di stazza largamente e naturalmene superiore. Dopo quasi un'ora, però, si è venuti a capo della vicenda con l'imbracatura giusta: quando il bel muso di quel cavallo nero è stato il primo a comparire, sono partiti gli applausi di una piccola folla di curiosi che, nel frattampo, si era formata in via Pascarelli. Subito, Furia è stato affidato alle cure di un veterinario.